



**COINVOLTI 35 AUTORI**

Col Salone del libro scrittori nelle carceri

Paolucci a pag. VI

*L'iniziativa è legata al Salone del libro e coinvolge 35 autori*

# Scrittori nelle carceri

## Divulgazione anche in scuole ospedaliere

DI MARZIA PAOLUCCI

**C**on il Salone del libro, in carcere arrivano gli scrittori. Paolo Di Paolo, finalista del Premio Strega, andrà nella Casa circondariale femminile di Pozzuoli, Lelio Bonaccorso e Marco Rizzo, saranno ospiti del Carcere Ucciardone di Palermo e l'ex magistrato e saggista Gherardo Colombo parlerà ai detenuti della Casa di Reclusione San Michele di Alessandria.

**ADOTTA UNO SCRITTORE ARRIVA IN CARCERE**

Quest'anno il Salone di Torino, in programma (salvo rinvii per l'emergenza coronavirus) dal 14 al 18 maggio, porterà anche nelle scuole carcerarie e ospedaliere, i luoghi dov'è più difficile la divulgazione culturale, il progetto «Adotta uno Scrittore» che prevede il coinvolgimento di 30 autori del panorama letterario contemporaneo in iniziative di sensibilizzazione

alla lettura nelle scuole. Tra i trenta scrittori, giornalisti, intellettuali, hanno già aderito Ezio Mauro, Lidia Ravera, Cristiano Cavina, Mario Calabresi, Andrea Pomella, Marina Mander e Ascanio Celestini. L'iniziativa che quest'anno compie 18 anni, è sostenuta dall'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte in collaborazione con la **Fondazione con il Sud**. Coinvolti diversi gradi di istruzione e indirizzi, dalle primarie ai licei e agli istituti professionali. Per il 2020 saranno coinvolti 35 autori per 34 adozioni da Christian Antonini e Daniele Aristarco a Massimiliano Virgilio. Nomi che saranno adottati da 10 scuole secondarie di secondo grado, 4 secondarie di primo grado, 4 primarie, 2 università, due scuole del Sud Italia, e 12 scuole carcerarie in tutta Italia. E la novità di quest'anno sarà la collaborazione tra gli studenti degli istituti penitenziari e gli esterni, che, quando possibile, condivideranno l'adozione dello scrit-

tore con i colleghi ristretti, recandosi per gli incontri, nelle case di reclusione. Otto le regioni coinvolte: Piemonte, Veneto, Campania, Sicilia, Basilicata, Puglia, Calabria e Sardegna, con due scuole del Sud Italia, l'Istituto Comprensivo Statale Rita Levi Montalcini di Salerno e l'Istituto Comprensivo Galileo Galilei di Acireale oltre all'Università del Piemonte Orientale. L'esperienza di quest'anno confluirà ancora una volta in un video racconto mentre i canali social e il Bookblog seguiranno in diretta gli incontri offrendo informazioni insieme alla raccolta e alla diffusione dei testi realizzati da scrittori e studenti. Gli autori non vengono adottati da una scuola ma da una classe e ogni adozione comporterà tre appuntamenti a distanza di settimane l'uno dall'altro in cui stringere legami, scoprire complicità, coltivare un dialogo. Agli scrittori viene lasciata completa libertà d'azione e di decisione su come sfruttare il tempo a loro dispo-

sizione diversificando così ogni esperienza dall'altra. Secondo Nicola Lagioia, direttore del Salone Internazionale del Libro di Torino, «Adotta uno scrittore è una delle iniziative di promozione della lettura in cui negli anni abbiamo investito con più tenacia, certi del fatto che la scuola sia il contesto in cui si formino non solo le nuove generazioni ma anche i futuri cittadini. Portare le scrittrici e gli scrittori a contatto con gli studenti, portarli nelle scuole e in luoghi di recupero sociale come le carceri, significa assolvere a un importante dovere civico e provare a trovare delle risposte sensate alle urgenze del nostro tempo assieme ai ragazzi che sono il futuro del Paese».

**ADOZIONI IN CARCERE**

Lui è Fabio Geda: autore del best seller *Nel mare ci sono i cocodrilli*, si è occupato per anni di disagio giovanile, esperienza che ha spesso riversato in libri come l'ultimo

*Una domenica*. Sarà adottato dalla Casa di Reclusione Rodolfo Morandi e dagli studenti dell'IIS Soleri Bertoni di Saluzzo e dell'Armondi Eula di Savigliano, entrambi in provincia di Cuneo. L'autrice di *Il cuore non si vede*, Chiara Valerio, entrerà invece nella Casa circondariale Lorusso e Cutugno di Torino mentre Mauro Berruto, già CT della Nazionale italiana maschile di pallavolo, che ha scritto diversi libri tra cui l'ultimo «Capolavori. Allenarsi, allenarsi, guardare altrove», è stato scelto dall'Istituto Penale Minorile Ferrante Aporti di Torino. E ancora, tra gli altri, Paolo Di Paolo, autore di «Mandami tanta vita», finalista Premio Strega e del suo ultimo «Lontano dagli occhi», è adottato dalla Casa circondariale Femminile di Pozzuoli, Cpia di Napoli mentre presso la Casa circondariale N.C. di Lecce, sarà presente Massimiliano Virgilio l'autore occidentale più venduto in Cina con la sua ultima pubblicazione «Le creature».

—@lproduzione riservata—



**Giustizia in cerca di idee**

